



Verbale n. 22 del 19/12/2016

Oggetto: Parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria sulla preintesa "Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale anno 2016"

Il Collegio dei Revisori del Comune di Pinerolo, composto da:

- Dott. Carrera Ernesto (Presidente);
- Dott.ssa Farinoli Barbara (componente);
- Rag. Di Bella Vincenzo (componente);

nominato con deliberazione consiliare n. 43 del 22 luglio 2015, esecutiva ai sensi di legge;

Visto l'art. 5, comma 3 del CCNL 23.12.1999 ai sensi del quale: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal collegio dei revisori ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi per il controllo interno di regolarità amministrativa e contabile istituiti ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs.n.286/1999. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico - finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";

Visto l'art. 40, comma 3 quinquies del D.Lgs. 165/2001, come modificato e integrato con D.Lgs. 150/2009 che prevede: "...Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile";

Visto l'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi del quale "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti

dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni si applicano le disposizioni di cui all'art. 40, comma 3-bis quinquies, sesto periodo”;

Visto il comma 11 dell'art. 67 del D.L. 112/2008 convertito nella L. 133/2008 che prevede l'obbligo per tutte le Amministrazioni di pubblicare in modo permanente sul proprio sito WEB la documentazione trasmessa all'organo di controllo in materia di contrattazione integrativa;

Rilevato che secondo quanto interpretato dal Dipartimento della Ragioneria dello Stato con Circolare n. 1 del 20 gennaio 2009, tale adempimento è da intendersi assolto con la pubblicazione del testo degli accordi integrativi sottoscritti e perfezionati dall'organo di controllo nonché delle specifiche schede informative 2 e tabelle 15 del conto annuale per ciascuna macro categoria di personale;

Richiamati:

- il disposto normativo di cui all'art. 1 c. 456 delle legge n. 147/2013 “...omissis...A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.”, ed il disposto di cui all'art. 9, comma 1 e comma 2 bis, del DL 78/2010 che dispone: “**comma 1:** Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo in ogni caso quanto previsto dal comma 21, terzo e quarto periodo, per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, secondo periodo, e dall'articolo 8, comma 14”; **comma 2 bis:** “A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”;

- l'art. 1 c. 236 della legge 28/12/2015 n. 208 secondo il quale “...omissis...a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.”;

Richiamato, altresì, il disposto di cui all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

Verificato che:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 343/2016 sono state fornite le linee di indirizzo per la costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale anno 2016, stabilendo in euro 165.000,00 l'importo massimo da destinare al finanziamento dell'art. 26, comma 3 del CCNL 23.12.1999, per la parte relativa all'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi

e quantitativi dei servizi esistenti ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza;

- con deliberazione della Giunta comunale n. 237 del 29/08/2012 è stata approvata la metodologia di misurazione e valutazione della performance dei dirigenti, integrata con deliberazione n. 349 del 12/12/2012;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 253 dell'1.08.2016 è stato adottato il piano della performance 2016;
- con deliberazione della Giunta n. 26 del 27/01/2016 è stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016 -2018 di cui all'art. 11, comma 2, del Dlgs. n. 150/2009;

Esaminata la preintesa contrattuale del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale anno 2016;

Visto la relazione tecnico - finanziaria;

Visto la relazione illustrativa;

Prende atto che

1. il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale anno 2016 ammonta ad euro 273.109,61, come di seguito riportato:

COSTITUZIONE FONDO DIRIGENTI	FONDO 2016
ART 26 CCNL 23/12/1999	
Comma 1 lett a)	80.160,41
Comma 1 lett d)	2.824,77
Comma 1 lett g)	7.284,46
Comma 2	2.711,78
Comma 3	21.319,21
TOTALE	114.300,63
INCREMENTI CONTRATTUALI FONDO 2016	
art. 23 comma 3 CCNL 22/02/2006	4.963,72

art. 4 comma 4 CCNL 14/05/2007	3.898,23
art. 23 comma 1 CCNL 22/02/2006	3.640,00
art. 4 comma 1 CCNL 14/05/2007	6.864,00
art. 16 c. 1 CCNL 22.02.2010	3.348,80
art. 16 c. 4 CCNL 22.02.2010	8.295,81
art. 5 c. 1 CCNL 3.08.2010	4.277,00
art. 5 c. 4 e 5 CCNL 3.08.2010	3.879,90
TOTALE	39.167,46
RISORSE VARIABILI	
ART 26 Comma 3 CCNL 23/12/1999	165.000,00
ART 26 Comma 1 lett e) CCNL 23/12/1999	0,00
ART 26 Comma 5 CCNL 23/12/1999	2.500,00
TOTALE	167.500,00
TOTALE FONDO ANTE DECURTAZIONI	320.968,09

2. il fondo anno 2016, pari ad € 320.968,09 è stato ridotto di € 20.141,82 in applicazione dell'art. 1 comma 3 lett c) CCNL 12/2/2002 e successivamente di € 27.716,67 ai sensi dell'art. 1 c. 236 della legge n. 208/2015:

DECURTAZIONI FONDO	
ART 1 Comma 3 lett c) CCNL 12/2/2002	-20.141,82
Decurtazione art. 1 c. 456 Legge n. 147/2013	-27.716,67
TOTALE FONDO	273.109,60

3) il fondo anno 2016, al netto delle decurtazioni di cui al punto precedente, risulta pari ad € 273.109,60.

Il valore riduzione di cui all'art. 1 c. 3 lett. c) CCNL 12/02/2002, di € 20.141,82, è stata effettuata moltiplicando l'importo di € 3.356,97 per il numero di dirigenti in servizio (numero 6) coincidenti con i dirigenti previsti in dotazione organica.

Valore riduzione risorse art. 1 c. 236 Legge n. 208/2015:

Riduzione sul fondo 2015 ai sensi dell'art. 1 c. 456 della Legge n. 147/2013 (decurtazione anno 2014 ex art. 9 c. 2-bis D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010): € 27.716,67 di cui :

- € 4.964,93 al fine di adeguare il fondo 2014 al limite di spesa costituito dal fondo 2010;
- €. 22.751,74 al fine di adeguare il fondo 2014 per effetto della riduzione di personale dipendente rispetto all'anno 2010;

Totale decurtazione fondo: - € 47.858,49

SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO

TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE:	€ 153.468,09
TOTALE RISORSE VARIABILI SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE:	€ 167.500,00
TOTALE DECURTAZIONE DEL FONDO:	€ 47.858,49
TOTALE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE:	€ 273.109,60

3. il fondo, con esclusione dell'importo di cui all'art. 26, comma 1, lett. e) del CCNL 23.12.1999, pari ad euro 0,00 e comprensivo degli importi stabiliti derivanti dai CCNL 22/02/2006 e 14/05/2007 è destinato per l'84% alla retribuzione di posizione e per il 16% alla retribuzione di risultato;
4. il fondo, con esclusione dell'importo di cui all'art. 26, comma 1, lett. e) del CCNL 23.12.1999, pari ad euro 0,00 e comprensivo degli importi stabiliti derivanti dai CCNL 22.2.2006, 14.05.2007, 22.02.2010 e 3.08.2010 è destinato per l'81,56% alla retribuzione di posizione e per il 18,44% per la retribuzione di risultato;
5. è stato autorizzato l'integrazione del fondo di cui all'art. 26, comma 2 del CCNL 23.12.1999 nel limite massimo consentito (1,2% su base annua del monte salari 1997), fermo restando che l'integrazione medesima potrà essere resa effettivamente disponibile nel rispetto delle condizioni di cui al medesimo comma;
6. l'incremento del fondo ai sensi dell'art. 26, comma 3 del CCNL 23.12.1999, ammonta ad euro 165.000,00.
7. l'incremento del fondo ai sensi dell'art. 26, comma 5 del CCNL 23.12.1999, ammonta ad euro 2.500,00.

8. il riconoscimento della retribuzione di risultato verrà effettuato mediante il sistema di valutazione e verifica dei risultati come approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 237 del 29.08.2012 e n. 349 del 12.12.2012

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2016
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	222.748,20
Risparmio Retribuzione Posizione	
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	50.361,41
TOTALE RETRIBUZIONE DI RISULTATO	

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente - FONDO DIRIGENTI					
COSTITUZIONE FONDO DIRIGENTI	FONDO 2014	FONDO 2013	FONDO 2012	Diff 2013 -2014	(per memoria 2010)
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità					
RISORSE STORICHE					
ART 26 CCNL 23/12/1999					
Comma 1 lett a)	80.160,41	80.160,41	80.160,41	0,00	80.160,41
Comma 1 lett d)	2.824,77	2.824,77	2.824,77	0,00	2.824,77
Comma 1 lett g)	5.676,52	7.418,38	7.418,38	1.741,86	5.676,51
Comma 2	2.711,78	2.711,78	2.711,78	0,00	2.711,78
Comma 3	21.319,21	21.319,21	21.319,21	0,00	21.319,21
TOTALE	112.692,69	114.434,55	114.434,55	0,00	112.692,68

INCREMENTI CONTRATTUALI					
art. 23 comma 3 CCNL 22/02/2006 -	4.963,72	4.963,72	4.963,72	0,00	4.963,72
art. 4 comma 4 CCNL 14/05/2007	3.898,23	3.898,23	3.898,23	0,00	3.898,23
art. 23 comma 1 CCNL 22/02/2006	3.640,00	3.640,00	3.640,00	0,00	3.640,00
art. 4 comma 1 CCNL 14/05/2007	6.864,00	6.864,00	6.864,00	0,00	6.864,00
art. 16 c. 1 CCNL 22.02.2010	3.348,80	3.348,80	3.348,80	0,00	3.348,80
art. 16 c. 4 CCNL 22.02.2010	8.295,81	8.295,81	8.295,81	0,00	8.295,81
art. 5 c. 1 CCNL 3.08.2010	4.277,00	4.277,00	4.277,00	0,00	4.277,00
art. 5 c. 4 e 5 CCNL 3.08.2010	3.879,90	3.879,90	3.879,90	0,00	3.879,90
TOTALE	39.167,46	39.167,46	39.167,46	0,00	39.167,46
RISORSE VARIABILI					
ART 26 Comma 3 CCNL 23/12/1999	162.000,00	167.500,00	167.500,00	5.500,00	167.500,00
ART 26 Comma 1 lett e) CCNL 23/12/1999	1.213,18	8.800,00	10.000,00	8.800,00	10.737,00
ART 26 Comma 5 CCNL 23/12/1999	2.500,00	0,00	0,00	-2.500,00	
TOTALE	165.713,18	176.300,00	177.500,00	11.800,00	178.237,00
TOTALE FONDO	317.573,33	329.902,01	331.102,01	13.541,86	330.097,14

DECURTAZIONI FONDO					
ART 1 Comma 3 lett e) CCNL 12/2/2002	-20.141,82	-20.141,82	-20.141,82	0,00	-23.498,79
Decurtazione per rispetto limite 2010 (art. 9 comma 2bis prima parte L. 122/2010)	- 356,99	-5.098,85	-5.098,85	- 4.741,86	0,00
TOTALE FONDO	297.074,52	304.661,34	305.861,34	8.800,00	306.598,35
Decurtazione proporzionale (art. 9 comma 2bis seconda parte L. 122/2010)	-22.751,74	-22.751,74	-22.751,74	0,00	0,00
TOTALE	274.322,78	281.909,60	283.109,60	8.800,00	306.598,35
DI CUI					
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	222.666,27	222.775,51	222.775,51	109,24	241.196,70
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	50.443,35	50.334,10	50.334,10	- 109,25	54.664,65
ART 26 Comma 1 lett e) CCNL 23/12/1999	1.213,18				

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2014	Fondo 2013	Fondo 2012	Diff. 2013- 2014	(per memoria) 2010
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa					
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	222.666,27	215.544,29	215.544,31	0,02	226.280,94
Risparmio Retribuzione Posizione	7.121,98	7.231,22	7.231,20	54,60	14.915,76
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	50.443,35	50.334,10	50.334,10	53.263,86	69.580,41
TOTALE, RETRIBUZIONE DI RISULTATO	57.565,33	57.565,32	57.565,30		

Risparmio Retribuzione Risultato	7.099,33	5.661,61	4.301,46		0,00
ART 26 Comma 1 lett e) CCNL 23/12/1999	1.213,18	8.800,00	10.000,00	8.800,00	10.737,00
TOTALE DESTINAZIONI REGOLATE	273.109,61	281.909,61	283.109,61	8.800,00	306.598,35 *

COSTITUZIONE FONDO DIRIGENTI	FONDO 2014 RIDEFINITO PER PARI CONDIZIONI AL FONDO 2015	FONDO 2015	FONDO 2016
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
RISORSE STORICHE			
ART 26 CCNL 23/12/1999			
Comma 1 lett a)	80.160,41	80.160,41	80.160,41
Comma 1 lett d)	2.824,77	2.824,77	2.824,77
Comma 1 lett g)	7.284,46	7.284,46	7.284,46
Comma 2	2.711,78	2.711,78	2.711,78
Comma 3	21.319,21	21.319,21	21.319,21
TOTALE	114.300,63	114.300,63	114.300,63
INCREMENTI CONTRATTUALI			
art. 23 comma 3 CCNL 22/02/2006 -	4.963,72	4.963,72	4.963,72
art. 4 comma 4 CCNL 14/05/2007	3.898,23	3.898,23	3.898,23

art. 23 comma 1 CCNL 22/02/2006	3.640,00	3.640,00	3.640,00
art. 4 comma 1 CCNL 14/05/2007	6.864,00	6.864,00	6.864,00
art. 16 c. 1 CCNL 22.02.2010	3.348,80	3.348,80	3.348,80
art. 16 c. 4 CCNL 22.02.2010	8.295,81	8.295,81	8.295,81
art. 5 c. 1 CCNL 3.08.2010	4.277,00	4.277,00	4.277,00
art. 5 c. 4 e 5 CCNL 3.08.2010	3.879,90	3.879,90	3.879,90
TOTALE	39.167,46	39.167,46	39.167,46
RISORSE VARIABILI			
ART 26 Comma 3 CCNL 23/12/1999	162.000,00	165.000,00	165.000,00
ART 26 Comma 1 lett e) CCNL 23/12/1999	1.213,18		
ART 26 Comma 5 CCNL 23/12/1999	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE	165.713,18	167.500,00	167.500,00
TOTALE FONDO	319.181,27	320.968,09	320.968,09
DECURTAZIONI			
ART 1 Comma 3 lett c) CCNL 12/2/2002	-20.141,82	-20.141,82	-20.141,82
Decurtazione per rispetto limite 2010 (art. 9 comma 2bis prima parte L. 122/2010)	- 4.964,93		
TOTALE FONDO	294.074,52	300.826,27	300.826,27

Decurtazione proporzionale (art. 9 comma 2bis seconda parte L. 122/2010)	-22.751,74		
Decurtazione art. 1 c. 456 legge n. 147/2013		27.716,67	
Decurtazione art. 1 c. 236 legge n. 208/2015			27.716,67
TOTALE	274.322,78	273.109,60	273.109,60
DI CUI			
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	222.666,27	222.748,20	222.748,20
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	50.443,35	50.361,41	50.361,41
ART 26 Comma 1 lett e) CCNL 23/12/1999	1.213,18		

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2014	Fondo 2015	Fondo 2016
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	222.666,27	222.748,20	222.748,20
Risparmio Retribuzione Posizione	7.121,98	7.203,91	
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	50.443,35	50.361,41	50.361,41
TOTALE RETRIBUZIONE DI RISULTATO	57.565,33	57.565,32	
Risparmio Retribuzione Risultato	7.099,33		
ART 26 Comma 1 lett e) CCNL 23/12/1999	1.213,18		
TOTALE DESTINAZIONI REGOLATE	274.322,78	273.109,61	273.109,61

Rilevato altresì che:

- l'ente non si trova in situazione strutturalmente deficitaria e monitora costantemente gli equilibri finanziari di competenza, cassa, residui, sia ai fini bilancio, sia ai fini patto di stabilità;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in materia di contenimento della spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 557 della legge 296/2006;
- la spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura nel bilancio di previsione;

Esprime

parere favorevole con riferimento alla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio in merito alla preintesa circa il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale anno 2016, sottoscritta in data 14/12/2016.

Il collegio richiama l'attenzione sul fatto che il citato art. 26, comma 3 consente un adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato in presenza di processi di riorganizzazione con o senza incrementi della dotazione organica che abbiano prodotto un effettivo accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza rispetto allo standard preesistente.

Raccomanda

- la corretta applicazione dell'art. 55 del D.Lgs. 150/2009, di modifica con decorrenza 15 novembre 2009 dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, che prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di pubblicare in modo permanente sul proprio sito istituzionale i contratti integrativi stipulati con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificata dagli organi di controllo nonché gli obblighi di trasmissione delle informazioni di cui allo stesso articolo comma III;
- la corretta applicazione dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 comma V relativamente all'obbligo di invio in via telematica all'ARAN di quanto ivi disposto;

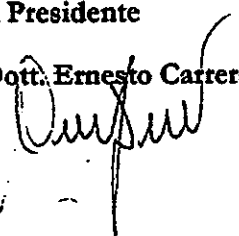
Pinerolo li 19/12/2016

FIRMATO IN ORIGINALE

I Componenti

Il Presidente

Dott. Ernesto Carrera



Dott.ssa Barbara Farnoli



Rag. Di Bella

Vincenzo
